

BRESCIAOGGI, 20 AGOSTO 2011

Corteno. Tra i profughi ed i villeggianti sarà uno spareggio

di Lino Febbrari

«La sconfitta dell'altra sera ci bruciava e per questo stasera abbiamo speso tutto e siamo riusciti a batterli. La bella? Tra qualche giorno quando avremo recuperato le forze...». È il commento a caldo di Maurizio Bianchi, presidente dell'associazione San Martino e gestore degli impianti sportivi di Corteno, che con alcuni collaboratori ha organizzato un mini torneo di calcio a sette. Da una parte i padroni di casa (si fa per dire perchè, a parte il presidente e un centrocampista, la compagine scesa in campo con la maglietta azzurra era composta da villeggianti), dall'altra la rappresentativa (in divisa rossa) dei 60 giovani africani rifugiati che dal 15 giugno sono ospitati in una struttura ricettiva del paese natale dello scienziato Camillo Golgi. A dare il calcio d'inizio il sindaco Martino Martinotta. «Tra i miei compaesani c'era un poco di diffidenza - rivela - ma alla fine tutti hanno potuto rendersi conto che si tratta di bravi ragazzi, che hanno vissuto sulla loro pelle il dramma della guerra e che non vedono l'ora di tornarsene a casa. Iniziative come questa servono a stemperare gli animi e a smorzare gli eventuali problemi, che non ci sono stati».